



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



OGGETTO: Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno “Assegno di Ricerca Professionalizzante” della durata di un anno, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “Analisi Termica per Missioni Spaziali” .CUP: *F89C21000320005*.

LA DIRETTRICE

VISTO il Decreto Legislativo 23.7.1999 n. 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il decreto Legislativo 4.6.2003 n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 31.12.2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27.9.2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, *ed entrato in vigore il 24 settembre 2018*;

VISTO il “*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, come modificato dalla Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il “*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*” (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020 n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, ha modificato:

- a) l’articolo 14, comma 1, secondo periodo, e dell’articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;
- b) l’articolo 15, commi 1, 2 e 3, e dell’articolo 18, commi 1, 2 e 3, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore.

TENUTO CONTO che le sopra citate modifiche dello "Statuto" e del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono entrati in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA la Delibera del **Consiglio di Amministrazione** dello “**INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica**” del 1 agosto 2024 numero 25 con la quale è stata designata **Direttrice** dello “**Osservatorio Astronomico di Palermo**” a decorrere dal **2 settembre 2024** e fino al **1° settembre 2027**, la **Dott.ssa Angela Ciaravella**, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta “Struttura di Ricerca”;

VISTO il Decreto del **Presidente** dello “**INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica**” del 1° agosto 2024 numero 25 con il quale ha nominato la **Dott.ssa Angela Ciaravella**, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso lo “**INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo**”, **Direttrice** presso la predetta “Struttura di Ricerca” a decorrere dal **2 settembre 2024** e fino al **1° settembre 2027**;

VISTA la Determina del **Direttore Generale** dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” del 2 agosto 2024 numero 77 con la quale è stato conferito, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera g) dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, attualmente in vigore, l’incarico di **Direttrice** dello “**Osservatorio Astronomico di Palermo**” alla **Dott.ssa Angela Ciaravella**, inquadrata con la qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta “Struttura di Ricerca” con decorrenza dal **2 settembre 2024** e fino al **1° settembre 2027**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”. ai sensi l’articolo 15, comma 4, dello Statuto, quale Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha nominato, la dottoressa **Isabella PAGANO** con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37/2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e dell’articolo 15, commi 1, 2 e 3, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento", come modificati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, ha autorizzato il rinnovo dell’incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" al Dottore **Gaetano TELESIO**;

VISTO lo "**assetto organizzativo**" dell’Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana approvato con la Determina del Direttore del 26 giugno 2017 numero 32/17;

CONSIDERATO che il sopra citato “**Assetto Organizzativo**”, al suo interno, prevede, tra l’altro, i "**Settori**", ai quali vengono attribuite le competenze strettamente gestionali, che comprendono tutte le attività amministrative e contabili, ed in particolare il “**Settore Amministrativo**”, **numero 2** - Reclutamento e gestione del Personale con rapporto a tempo determinato e parasubordinato – con le mansioni, tra l’altro, si “**Stesura bandi e gestione dei concorsi**”

VISTA la Determina del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana del 20 marzo 2018 numero 27/18, recante la *"Definizione ed approvazione dell'ORGANIGRAMMA del personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ed assegnazione delle singole unità di personale ai SETTORI ed ai SERVIZI DI STAFF ed alle loro "articolarioni organizzative" interne, con la specificazione delle relative mansioni e/o funzioni. Adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti."*;

CONSIDERATO che per il **"Settore 2: Stesura bandi e gestione dei concorsi"** del sopra citato **"ORGANIGRAMMA"**, ha come Responsabile il Dott. **Filippo Salemi**;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, N. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";

VISTA La Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni di "Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi";

VISTO Il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 11.02.2005, n. 68 recante il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16/1/2003, n. 3";

VISTO Il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTE le "Linee guida per l'assunzione di personale a tempo determinato", emanate dal Presidente dell'INAF con nota del 16.6.2008 prot. n. 4022, contenenti alcune modalità relative al conferimento di assegni di ricerca e borse di studio con oneri a carico di finanziamenti esterni;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l'art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la nota della Direzione Amministrativa dell'INAF prot. 82/DA del giorno 8.3.2002 recante chiarimenti sull'attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca da parte degli OO. AA. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell'INAF prot. n. 472/07/AC/PI del 23.1.2007 recante indicazioni relative alla pubblicazione dei bandi di selezione sul sito WEB dell'INAF;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 recante il riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell'INAF, approvato dal C.d.A con delibera n. 44/2011 del 22.6.2011 ed entrato in vigore il 1° luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione n. 8/2011 del 13.10.2011 e n. 2/2012 del 10.1.2012;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell'INAF prot. 5974/2011 del 16.9.2011 avente per oggetto "Pubblicazione bandi per assegni di ricerca";

VISTA la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D. L. 31.12.2014 n. 192 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» ed in particolare l'art. 6 comma 2- bis che recita "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";

VISTE le Linee Guida relative all'arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30.01.2018;

VISTA la nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/2018/V/1 del 05.02.2018 recante la "implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo" dalla quale si evince che:

- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale.
- Deroghe per bandi particolari per assegni "senior" che non rispettino i limiti di durata ed anzianità di laurea o dottorato (minore o uguale a sette anni) devono essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a valle dell'istruttoria della Direzione Scientifica;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 22/2108 del 23/3/2018 avente per oggetto le "Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 83/2018 del 18/09/2018 recante "Approvazione della "Relazione" predisposta dal presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";

VISTA la nota prot. n. 6023, Tit. III - cl. 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: "Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca";

VISTE le "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" dell'INAF, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 29/01/2019 n. 8/2019, dalle quali si evince che gli assegni di ricerca:

- a. possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'ente, sopra citato;
- b. offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;
- c. sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2022 numero 198 (Milleproroghe), convertito con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2022 numero 14, prevede che le università, gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2024 n.71 ed in particolare l'art. 15, comma 1, il quale stabilisce che “ *nelle more della revisione delle disposizioni in materia pre-ruolo universitario e della ricerca, all'art. 14 comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto legge 30 aprile 2022 n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n.79 relativo ad assegni di ricerca, le parole “31 luglio 2024 sono sostituite dalle parole 31 dicembre 2024”;*”

CONSIDERATO pertanto che gli **enti pubblici di ricerca** possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, fino al **31 dicembre 2024**;

VISTO l'Accordo Quadro n. 2023-15-Q.0 approvato dal CdA ASI con propria deliberazione n. 155/2023 del 10/10/2023 e sottoscritto dalle parti in data 16/11/2023 per una durata di 5 anni rinnovabile;

VISTO l'Accordo in essere n. 2021-5-HH.0 tra ASI e INAF per la “Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel”, approvato con decreto del Direttore generale ASI n. 99/2021 del 16 febbraio 2021, per un importo a carico ASI pari ad € 2.049.999,89 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. 633/1972) oltre all'apporto in kind di ASI pari ad € 26.741,17, e al cofinanziamento di € 1.780.016,66 circa a carico di INAF e degli altri Enti partecipanti, per un totale complessivo dell'Accordo pari ad € 3.856.757,72, per una durata di 36 mesi;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAf nella seduta 20 aprile 2023 ha dato parere positivo alla stipula di un secondo addendum all'accordo “Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel”;

VISTO lo “**Addendum n. 2021-5-HH.2-2024**” allo “**Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022**” dello “**Accordo Quadro ASI/INAf n. 2023-15-Q.0**”, Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005, per la “**Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel**”, tra la “Agenzia Spaziale Italiana” (ASI) e lo “Istituto Nazionale di Astrofisica”(INAf), firmato il 9 febbraio 2024;

CONSIDERATO che:

- L'oggetto della presente collaborazione consiste nella realizzazione delle attività relative al progetto “Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel”.
- Il presente Addendum modifica la durata dell'Accordo originario e suo primo Addendum, pari a 36 mesi dalla data della Riunione Iniziale (tenutasi in data 2/03/2021), posto che le attività aggiuntive, della durata di 36 mesi, avverranno in continuità con quelle dell'accordo in corso, con conseguente prolungamento della durata fino al 2/03/2027;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 29 maggio 2024, numero 52, con la quale sono state rese definitive le variazioni di bilancio esaminate dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle riunioni del 15 e 27 maggio 2024 e approvate con Decreto urgente del Presidente INAF del 28 maggio 2024, numero 13, ed in particolare la variazione di bilancio sull'Esercizio Finanziario 2024 sull'Obiettivo Funzione 1.05.04.28.04, per maggiore entrata relativa all'Addendum n. 2021-5-HH.2-2024 all'Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 dell'Accordo Quadro ASI/INAf n. 2023-15-Q.0, Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005 per “Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel” (ref. G. Micela), *sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti rispettivamente il 7 febbraio 2024 ed il 9 febbraio 2024*, per l'importo di € 1.050.000,00 per le attività previste nel sopra citato Addendum;

VISTA la nota del **5 novembre 2024**, da questo Osservatorio acquisita al protocollo in pari data con il numero progressivo di protocollo 1441, con la quale la Dott.ssa Giuseppina Micela, Dirigente di Ricerca di questo Osservatorio, ha chiesto:

- l'attivazione di un bando per il conferimento di un Assegno di Ricerca professionalizzante" dal titolo "**Analisi Termica per Missioni Spaziali**" ;
- il finanziamento del sopra citato assegno di ricerca a valere sull'Obiettivo Funzione 1.05.04.28.04, Addendum n. 2021-5-HH.2-2024 all'Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 dell'Accordo Quadro ASI/INAF n. 2023-15-Q.0, Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005, e su finanziamenti con finalità simili;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente o del progetto stesso, ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

VISTA la nota mail del 5 novembre 2024, con la quale l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" ha inviato alla Direzione Scientifica dell'INAF ed al servizio "bandiTD" la "**Informativa**" per l'attivazione di un assegno di ricerca professionalizzante, così come previsto dalle "linee guida" approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

CONSIDERATO che alla sopra indicata "**Informativa**", la Direzione Scientifica, per il tramite del servizio "bandiTD", ha assegnato il numero di ticket n. 427898;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'intera durata dell'assegno di ricerca (12 mesi), così come comunicato dalla Dott.ssa Giuseppina Micela, nella sua qualità di Responsabile del sopra richiamato progetto scientifico sarà imputata sull'obiettivo funzione come specificato nella sottostante tabella:

OBIETTIVO FUNZIONE	IMPORTO
1.05.04.28.04 - Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione ARIEL - Accordo Attuativo ASI - INAF n. 2021 – 5 – HH.0	€ 24.671,64

RITENUTO UTILE procedere a bandire la selezione di che trattasi;

D E T E R M I N A

Art. 1 - Progetto di ricerca

1. È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca mediante il conferimento di n. 1 **“Assegno di Ricerca Professionalizzante”** della durata di un anno, rinnovabile, ai sensi della normativa vigente, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo **“Analisi Termica per Missioni Spaziali”**
2. Il presente Assegno di Ricerca è finalizzato alla realizzazione di specifici progetti e non può essere utilizzato per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;
3. L’attività di ricerca di cui al presente assegno di ricerca si svolgerà presso l’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” (OAPA), sotto la responsabilità scientifica del **Dott. Fabio D’Anca**.
4. Le aree tematiche in cui si svolgerà l’attività di ricerca di cui al presente assegno sono le seguenti:
 - Sviluppo di modelli e analisi termo-meccaniche di componenti per missioni spaziali e/o di infrastrutture per test di caratterizzazione di componenti opto-meccanici.
5. Il vincitore/la vincitrice della presente selezione e titolare di contratto di assegno di ricerca di cui al presente bando dovrà produrre formale nota di accettazione dell’assegno.
6. La titolarità dell’assegno di ricerca di cui alla presente selezione non prefigura, da parte dell’INAF, alcuna responsabilità in relazione alla futura posizione lavorativa del vincitore o della vincitrice.
7. La titolarità dell’assegno di ricerca di cui alla presente selezione non determinerà la formazione di nuove forme di precariato presso l’INAF.

Art. 2 - Requisiti di ammissione.

1. La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:
 - Laurea in Fisica o Ingegneria aerospaziale o Ingegneria Meccanica titoli di studio equiparabili (Lauree specialistiche delle classi 20/S, 25/S, 36/S, Lauree magistrali delle classi LM-17, LM-20, LM-26, LM33).
2. Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti al titolo conseguito in Italia ai sensi della legislazione vigente, verrà accertata dalla "Commissione Esaminatrice" di cui al successivo articolo 7, sulla base della documentazione prodotta dal candidato ai sensi dell’art. 3 comma 9, lett. g punto 2 del presente "Bando", fermo restando che, nel caso in cui il medesimo candidato risulti vincitore della predetta procedura, l’Amministrazione, recependo gli esiti dell’accertamento eseguito dalla "Commissione Esaminatrice", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all’articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189,

- corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.
3. Sono ammessi anche titoli analoghi rilasciati da Università o Istituti Superiori esteri che siano stati riconosciuti equipollenti dalla competente autorità italiana o valutati come equipollenti dalla Commissione giudicatrice.
 4. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.
 5. INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo riconosce l'importanza ed i benefici di un ambiente lavorativo che permette avanzamenti nella Scienza, nell'equità e nella giustizia sociale. Pertanto, candidate/i di ogni nazionalità, etnia, identità di genere e religione sono ben accetti.
 6. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "Bando", oltre al requisito di cui al precedente comma 1, devono possedere quelli di seguito specificati:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 8;
 - b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani);
 - c) età non inferiore ai diciotto anni;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non avere riportato condanne penali (nel caso in cui il candidato abbia riportato condanne penali, le stesse debbono essere specificate nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione);
 - f) non avere procedimenti penali in corso (nel caso in cui il candidato abbia procedimenti penali pendenti, gli stessi debbono essere specificati nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione);
 - g) conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
 7. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea, come anche i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
 - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "Bando", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
 8. Tutti i requisiti richiesti dal presente "Bando" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

9. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "Bando" e dichiarati nelle rispettive domande.
10. Tutti i requisiti richiesti dal presente "Bando" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

Art. 3 - Domanda di ammissione e modalità di presentazione

1. Le domande di ammissione alla presente procedura, redatte in carta semplice ed esclusivamente in lingua italiana, secondo lo schema di cui allo "**Allegato 1**" e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, entro e non oltre **il termine perentorio del 27 novembre 2024 ore 23:59** (ora italiana).
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando" dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con le seguenti modalità:
 - a) a mezzo **di Posta elettronica certificata**, in formato "**PDF**", al seguente indirizzo: **inafoapalermo@pcert.postecert.it**, riportando, nell'oggetto della "**e-mail**" la seguente dicitura: "**A/R Analisi Termica per Missioni Spaziali**" seguita da: domanda di partecipazione e **Nome e Cognome** del candidato/a.
 - b) per i cittadini italiani e stranieri che non siano in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC), tramite posta elettronica ordinaria, in formato "**PDF**", all'indirizzo: **inafoapalermo@pcert.postecert.it**, riportando, nell'oggetto della "**e-mail**" la seguente dicitura: "**A/R Analisi Termica per Missioni Spaziali**" seguita da: domanda di partecipazione e **Nome e Cognome** del candidato/a.

Si fa presente che la capacità della casella di posta elettronica certificata è di 1 Gbyte, pertanto si consiglia di verificare la ricevuta di consegna, attestante la corretta ricezione della PEC. In caso contrario, si consiglia di inoltrare la documentazione in più volte.

3. La PEC o l'email deve essere obbligatoriamente registrata a nome di chi applica, pena l'esclusione dal presente bando. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica, ordinaria o certificata, il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
4. Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute successivamente, come non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete.
5. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato, o sottoscritta con firma digitale certificata.
6. Alla Domanda di partecipazione deve essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.
7. L'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi legati alla rete informatica.

8. I candidati portatori di handicap ai sensi della legge numero 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.
9. Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda, utilizzando l'Allegato 1 e sotto la propria personale responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita,
 - b) codice fiscale (per gli stranieri qualora disponibile);
 - c) località di residenza;
 - d) cittadinanza;
 - e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza, e per i cittadini italiani l'iscrizione alle liste elettorali del Comune di appartenenza;
 - f) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
 - g) il possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2 comma 1 del presente bando, data e luogo del conseguimento ed eventuale votazione riportata fermo restando che:
 - il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è tenuto a dichiarare espressamente se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia già stato dichiarato equivalente o equipollente ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando";
 - in mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto 1), il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di ammissione alla procedura di selezione copia del certificato o, in alternativa, della documentazione che attesti il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e/o le attività formative e di ricerca svolte e la votazione finale, al fine di consentire alla Commissione Esaminatrice di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando";
10. di non ricadere in nessun caso di cumulo o incompatibilità di cui all'articolo 4;
11. di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
13. di non godere attualmente di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione a qualsiasi titolo conferite, o di goderne e di essere disposto/a rinunciarvi nel caso in cui risultasse vincitore/vincitrice;
14. se abbia usufruito in precedenza di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione di altri Enti Pubblici o privati e per quale durata; m) conoscenza della lingua inglese;

15. di eleggere il domicilio presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al bando in oggetto;
16. l'indirizzo di posta elettronica certificata o l'indirizzo di posta ordinaria alla quale inviare le comunicazioni inerenti la procedura e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'amministrazione eventuali modifiche;
17. la dichiarazione di presa visione e comprensione delle regole contenute nel presente bando.
18. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, numero 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche nonché della Legge 183/2011, i titoli da allegare alla domanda o che il candidato ritenesse utile produrre ai fini della valutazione:
 - a. ove provenienti da altre pubbliche amministrazioni italiane, dovranno essere prodotti esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**Allegato 2**), allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, certificati provenienti da pubbliche amministrazioni italiane o da gestori italiani di pubblici servizi; le autocertificazioni possono essere utilizzate anche dai cittadini appartenenti all'Unione Europea;
 - b. ove provenienti da soggetti privati italiani, potranno essere prodotti in originale o in fotocopia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000 o autocertificati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**Allegato 2**);
 - c. in ogni caso, ove prodotti da cittadini non appartenenti all'Unione Europea (ove soggiornanti, in assenza di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato), tutti i documenti dovranno essere prodotti mediante certificazione o attestazione originale rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di dichiarazione di valore tradotta in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo avere ammonito sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri (articolo 3 co. 4 D.P.R. n. 445/2000).

La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;

19. Le dichiarazioni sostitutive, ove ammesse, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.
20. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani possono essere utilizzate anche da cittadini dell'Unione Europea (articolo 3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445) e da quelli soggiornanti in Italia nei limiti previsti dall'articolo 3 co. 2 e 3 del D.P.R. n. 445/2000.
21. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Gli aspiranti autorizzeranno espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Osservatorio, in adempimento ad obblighi di legge.
22. La domanda deve altresì contenere in allegato:
 - a. curriculum vitae et studiorum, **redatto in lingua italiana o inglese, datato e sottoscritto ai sensi e con le modalità degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000** e successive modifiche ed integrazioni al fine di attestare la veridicità del suo contenuto, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci

- o non veritiere, ai sensi dei successivi articoli 75 e 76 del medesimo decreto e delle norme speciali vigenti in materia;
- b. **Allegato 2** attestante il possesso dei requisiti, di cui all'articolo 2 del bando, e dei titoli di cui si chiede la valutazione (come ad esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo):
 - i. Tesi di laurea pertinente l'argomento del presente bando, di cui all'oggetto e agli articoli 1 e 2;
 - ii. Presentazione di attività/prodotti attinenti al presente bando a congressi o eventi nazionali e internazionali;
 - iii. qualsiasi altro titolo, lavoro o pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
 - c. elenco di tutti i documenti presentati;
 - d. documento di riconoscimento in corso di validità.
23. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:
- a. la domanda è stata presentata oltre il termine;
 - b. mancanza della firma;
 - c. mancanza della copia di un documento di identità valido;
 - d. mancanza dei requisiti indicati all'articolo 2.
24. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**" con provvedimento motivato del Direttore dello "**INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo,**" qualora:
- a. la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 7 del presente articolo;
 - b. la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo;
 - c. mancanza di sottoscrizione del curriculum vitae;
 - d. mancanza della copia di un documento di riconoscimento valido;
 - e. mancanza dei requisiti indicati nell'articolo 2.
25. Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

Art. 4 – Incompatibilità

1. Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010.
2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.
3. L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

4. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.
5. L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

1. La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".
2. L'assegno di ricerca avrà una durata di un anno, eventualmente rinnovabile, nei limiti della normativa vigente e della disponibilità finanziaria, previo parere del Responsabile della ricerca.
3. L'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni - anche non continuativi per effetto di interruzioni ai sensi della vigente normativa - ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, fermi restando i limiti temporali massimi previsti dalla vigente normativa richiamata nel successivo art. 4 e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 6 - Importo dell'assegno

1. L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di € **20.000,00 (ventimila/00)**; tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
2. Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

1. La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".
2. La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca

descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 8 - Svolgimento della selezione

1. La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio.
2. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.
3. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.
4. La Commissione valuterà i seguenti titoli:
 - a. Curriculum;
 - b. Attività di ricerca inerente alle tematiche di cui al bando svolta presso enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero;
 - c. Presentazione di attività attinenti al presente bando a congressi o eventi nazionali e internazionali;
 - d. Partecipazione a scuole o eventi formativi attinenti al bando
 - e. Pubblicazioni internazionali e nazionali attinenti alle tematiche di cui al presente bando;
 - f. Esperienza con i software di analisi termica, in particolare Ansys e ESATAN;
5. La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle sopra indicate tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile.
6. La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio. In questo caso, dovrà previamente stabilire il punteggio minimo di idoneità.
7. I candidati che non ottengono tale punteggio minimo non saranno inclusi nella graduatoria finale.
8. La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo PEC o, qualora il/la candidata fosse sprovvista di PEC, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
9. La graduatoria finale espressa dalla Commissione sarà resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".
10. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo on line dell'Osservatorio e sul sito www.astropa.inaf.it.
11. In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 9 – Conferimento dell'assegno e stipula del relativo contratto

1. Il vincitore della procedura di selezione sarà formalmente convocato per la stipula del contratto con il quale verrà perfezionato il conferimento dell'assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca.
2. Il vincitore della procedura di selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella convocazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatti salvi i casi di oggettivo e comprovato impedimento e/o i casi di forza maggiore.
3. La stipula del predetto contratto non darà luogo, in nessun caso, all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato né farà sorgere in capo al titolare dell'assegno il diritto all'accesso ai ruoli dell'Ente.
4. Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione, il vincitore della relativa procedura dovrà rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno, attestando, contestualmente, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 4 del presente "**Bando**".
5. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato, ai sensi della normativa vigente in materia, equivalente o equipollente ad uno dei titoli di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**", l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai soli fini della ammissione alla procedura, trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.
6. In caso di parere positivo del Ministero della Università e della Ricerca ovvero in caso di inutile decorso del termine entro il quale il parere deve essere reso, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone il riconoscimento del titolo di studio e autorizza il conferimento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.
7. In caso di parere negativo del Ministero della Università e della Ricerca, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone che il titolo di studio non è valido ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, con la conseguente esclusione del candidato, e autorizza sia lo scorrimento della graduatoria di merito della procedura che il conferimento dell'assegno al primo dei candidati idonei.
8. Nella dichiarazione di accettazione di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca dovrà assumere, sotto la propria responsabilità, l'impegno di non usufruire, durante tutto il periodo di durata del predetto assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare la sua attività di ricerca, di sovvenzioni o di altri assegni di ricerca.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma 4 del presente articolo, il vincitore della procedura di selezione che intenda rinunciare all'assegno dovrà far pervenire apposita comunicazione allo **Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"**.
10. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente, con le modalità definite nel precedente comma 9, di rinunciare al conferimento dell'assegno ovvero nei casi in cui, per

una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il relativo contratto, il titolare dell' assegno decida di recedere dal contratto o decada dal diritto o il contratto venga risolto, lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" si riserva di conferire il medesimo assegno ai candidati che sono risultati idonei, secondo l'ordine previsto dalla "*graduatoria finale di merito*", approvata e pubblicata con le modalità previste dall'articolo **8 comma 10**, del presente "*Bando*".

11. Il titolare dell'assegno è tenuto, **a pena di decadenza** dal relativo diritto, a stipulare apposita polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prima di avviare le attività di ricerca.
12. Per quanto riguarda, invece, i rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dei soggetti terzi, il titolare dell'assegno sarà coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dallo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con oneri a proprio carico.
13. La polizza di cui al precedente comma non copre il titolare dell'assegno dai rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dell'Ente.
14. Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto all'uopo stipulato dando un preavviso scritto di almeno **30 giorni**.
15. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.
16. In caso di mancato preavviso, l'Ente ha il diritto di trattenere sugli emolumenti ancora da corrispondere al titolare dell'assegno l'importo corrispondente al periodo per il quale il preavviso non è stato dato.
17. In ogni caso, l'annullamento della procedura di selezione oggetto del presente "*Bando*", che costituisce l'indispensabile presupposto del conferimento dell'assegno, è motivo di risoluzione del relativo contratto, senza obbligo di preavviso e fatto comunque salvo il pagamento del corrispettivo previsto per le prestazioni eventualmente già rese.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto.

1. Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore/la vincitrice provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.
2. Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.
3. La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.
4. La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena la decadenza dall'assegno.

5. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.
6. Il/La titolare dell'assegno è tenuto/tenuta a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo.
7. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.
8. In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto/tenuta a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Art. 10 - Decorrenza e obblighi.

1. La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.
2. La data presunta di attivazione del contratto è il giorno **1° gennaio 2025**.
3. L'assegnista ha l'obbligo:
 - a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
 - b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo;
 - c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
 - d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
 - e) di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, le relazioni periodiche sull'attività di ricerca svolta, approvate dal Responsabile scientifico.
4. L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.
5. Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

6. Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.
7. Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo.
8. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

Art. 11 - Responsabile del procedimento.

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è il dott. Filippo Salemi.

Art. 12 – Pubblicità.

1. Il presente bando è reso pubblico a cura del Direttore mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" e sul sito Internet dell'Osservatorio Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" (<http://www.astropa.inaf.it>) e sul sito dell'I.N.A.F. (<http://www.inaf.it>), del MUR e dell'Unione Europea, oltre ad ulteriori modalità che possono assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.
2. Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi alla Dott.ssa **Fabio D'Anca** (email: fabio.danca@inaf.it) e per chiarimenti di carattere amministrativo al Dott. Filippo Salemi, Responsabile del procedimento (email: filippo.salemi@inaf.it).

Art. 13 -Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*" denominato anche "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*", l' "*Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Palermo*", in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati resi disponibili dai candidati che presenteranno domanda di partecipazione alla presente selezione, o comunque acquisiti a tal fine dal predetto "*Osservatorio*", è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice.

2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per proseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
4. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "**Regolamento generale sulla protezione dei dati**" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione al trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento. potranno esercitarsi inoltrando apposita richiesta all'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.
5. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "**Responsabile della Protezione dei Dati**" dell'"**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
 - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo rpd@inaf.it;
 - c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviata al seguente indirizzo rpdinaf@legalmail.it.
6. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "**Regolamento Generale sulla protezione dei Dati**" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del predetto Regolamento.

Art. 14 - Norme di rinvio.

1. Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
2. Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Palermo, li 6/11/2024

LA DIRETTRICE
(Dott.ssa Angela Ciaravella)

ALLEGATO 1

**Schema da seguire nella compilazione della domanda
(da redigere in carta semplice).**

Al Direttore dell'INA F- Osservatorio Astronomico
di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"
Piazza del Parlamento, n.1
90134 PALERMO

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
(provincia di).
il e residente
a..... (provincia di) in via.....,
n. c.a.p., recapito telefonico,
chiede di per essere ammesso..... alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia "**a. Assegno Ricerca professionalizzante**" dal titolo "**Analisi Termica per Missioni Spaziali**", presso l'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" bandito con D.D. n..... del

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- codice fiscale
- di essere cittadino
- di godere dei diritti civili e politici
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

(oppure)

- di avere riportato
- di essere in possesso di laurea in (*).....
conseguita il presso l'Università.....
- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in (*).....
conseguita il presso l'Università.....
- il possesso di documentata esperienza dianni, successiva al conseguimento del titolo di studio, in attività scientifiche, tecnologiche, svolta presso (indicare la struttura ed il periodo: dal /al).
- il possesso di documentata esperienza dianni, successiva al conseguimento del titolo di studio, in attività scientifiche, tecnologiche o gestionali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali: (da compilare solo se posseduti):
.....
.....
.....

.....
• di aver usufruito o di usufruire dei seguenti assegni, contratti di ricerca, borse di studio

[specificare titolo, durata (in gg. mm. aa.), ente]
.....
.....

• di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all'art. 6 del presente bando;

• di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:
.....
.....
.....

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art.127 co.1 lett.d) del T.U. n.3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;

• di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari:
.....
.....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione pubblica siano inviate al seguente indirizzo:

(precisare anche, se possibile, il numero di telefono, fax ed eventuale indirizzo e-mail e/o PEC – Posta Elettronica Certificata).
.....
.....

Allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 (Allegato 2) corredata da una copia di un documento di riconoscimento, redatta in modo analitico e contenente tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione;
2. Curriculum vitae et studiorum e della propria attività scientifica e/o professionale debitamente datato e sottoscritto, con l'indicazione dettagliata di eventuali periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti di ricerca, specificando giorno, mese e anno di riferimento;
3. Copia di un documento di identità valido;
4. Qualsiasi altro lavoro, titolo di studio e/o professionale il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum;
5. Titolo di studio (laurea)
6. Elenco di tutti i titoli presentati.

Data, Firma

(*) nel caso di studi compiuti all'estero, copia del certificato o del diploma, tradotto in inglese, o la dichiarazione di equipollenza dello stesso;

ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Il/la sottoscritto/a,
nato/a a(Prov. di) il,
residente in Via/Piazza..... n Comune di
.....(Prov.....) CAP,
Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per il conferimento
di un assegno di ricerca tipologia " b. assegno di ricerca professionalizzante" dal titolo "**Analisi Termica per Missioni Spaziali**". presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" bandito con D.D. n. _____, del _____, consapevole della responsabilità penale prevista, dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- la veridicità delle dichiarazioni contenute nel curriculum vitae et studiorum;
- che le copie delle attività/prodotti ed altro sotto elencati sono conformi all'originale;
- di possedere i seguenti titoli (indicarne la tipologia ed eventualmente la data di conseguimento:

N.	TIPOLOGIA	EVENTUALE DATA

- di avere usufruito delle seguenti borse di studio: (indicare gg./mm./aa.)
Dal Al; Ente: Durata: -----
- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegno di ricerca) ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/1997: (indicare gg./mm./aa.)
Dal Al; Ente: Durata: -----
- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegno di ricerca) ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 (indicare gg./mm./aa.)
Dal Al; Ente: Durata: -----
- altro.....
(Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.